

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

PROVINCIA E COMUNE: FR - BOVILLE ERNICA  
 LUOGO: C.so Umberto I  
 OGGETTO: Chiesa conventuale di S. Giovanni Battista  
 CATASTO: Mappa Urbana Particella B partita 59  
 CRONOLOGIA: Sec. XVII (1633)  
 AUTORE:  
 DEST. ORIGINARIA: Chiesa conventuale del monastero Benedettino  
 USO ATTUALE: Deposito  
 PROPRIETA': Demanio Comunale

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: Legge N°1089 dell'1.6.1939, art.4  
 P.R.G. E ALTRI: Legge N°1497 del 29.6.39:D.M. N°4493 del 20.3.69: Dich. di Not. Int. Pubbl. del C.A. e Zone sott. nel Comune di B.E.

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: Ad aula con abside e altari laterali in nicchie rettangolari.  
 COPERTURE: A tetto su orditura in legno e manto in coppi.  
 VOLTE o SOLAI: Volte a botte, con lunette nel presbiterio.  
 SCALE:  
 TECNICHE MURARIE: Muratura in pietra non squadrata con paramento in conci squadrate di peperino.  
 PAVIMENTI: asportate le originarie maioliche policrome è attualmente al rustico.  
 DECORAZIONI ESTERNE: Due ordini sovrapposti di lesene, cornici, trabeazione, timpano triangolare, volute di raccordo, timpani al portale e alle nicchie laterali.  
 DECORAZIONI INTERNE: Pitture a disegnare riquadri e tarsie marmoree, stucchi dorati, altari in stucco.  
 ARREDAMENTI:  
 STRUTTURE SOTTERRANEE:

DESCRIZIONE:  
 La Chiesa fatta edificare dal Card. G. Battista Simoncelli, Protonotario Apostolico e Cameriere Segreto di Paolo V, nel 1633, ha la facciata inglobata nell'edificio del convento, realizzata in peperino locale molto tenero, ripartita in due ordini sovrapposti costituiti da lesene, trabeazione, timpano triangolare e volute di raccordo. La pianta è a navata unica con nicchia in corrispondenza dell'Altare Maggiore con dipinto attribuito al Domenichino e con due nicchie sui lati con altari del '700. La volta a botte a lacunari è ripartita da un arco impostato su lesene. Decorazioni policrome, pitture murali a disegnare riquadri e tarsie marmoree. La pavimentazione originaria in ceramica a motivi floreali è stata asportata negli ultimi anni e trasferita nella pavimentazione della capp. Simoncelli in S. Pietro Ispano; il calpestio si presenta ancora con l'allettamento al rustico. Al campanile si accede dai locali dell'ex convento ora sede dell'amministrazione comunale.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Giovanna Tedone*  
 arch. Giovanna Tedone  
 DATA: Gennaio 1979

ISTITUTO DEL SOPRINTENDENTE D.T.R. Sup. (Ing. Giovanni Di Geso)  
*[Signature]*

REVISIONI: Il Direttore dell'Ufficio Catalogo: Anno 1978  
 Arch. Giuliano Sacchi  
*[Signature]*

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:  
 G.F.C. S.B.A.A. 10210 - INV. REGISTRI N. 517-518-519-  
 FOTOGRAFIE

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:  
 - pianta P.L., rapp. 1:20 (all. n.6)  
 - pianta spazi esterni circostanti alla chiesa, rapp. 1:100 (all. n. 5)  
 - pianta con stemma (all. n.2)  
 - interno (all. n.3)  
 FOTOGRAFIE  
 - incollata (all. n.1)  
 - stampo con stemma (all. n.2)  
 - interno (all. n.3)  
 MAPPE  
 DOCUMENTI VARI  
 RELAZIONI TECNICHE:  
 ARCHIVI:  
 - Catasto Gregoriano: Banco, Frazione no. 06 sez. I  
 - Chiesa sotto il titolo di S. Giovanni Battista di proprietà del Monastero di S. Benedetto  
 - presso: Archivio di Stato, pal. delle Sapienze, Roma

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; BA; OA; SM; D...):  
 arch. Bruno Nicola Rapisarda, Prof. Anna Unali  
 all. n. 7 : scheda A del Set. 1976 compilata da: arch. Paolo Mercanti.

